

# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castello di Godego

Allegato alla deliberazione di C.C.

n. 23 del 17 6 LUG 2014

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziarie secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	400.000,00	3.490.000,00	0,00	3.890.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Stanziamanti di bilancio	243.000,00	200.000,00	200.000,00	643.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>988.000,00</b>	<b>3.990.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>5.178.000,00</b>

Importo
29.400,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno



Il Responsabile del Programma

Daminato Sergio

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**Comune di Castello di Godego**

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 28 del 16 Lug. 2014

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. no (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sintesi dei costi del programma			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	005 026 013	005	026	013	06	A05/08	Adeguamento antincendio scuola primaria	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
2	005 026 013	005	026	013	01	A01/01	Rabattefa all'incendio tra la SR 245 e via Cacciatora	1	878.000,00	0,00	0,00	878.000,00	N	345.000,00	99
3	005 026 013	005	026	013	01	A01/01	Rattoria all'incendio tra via Motte e via Pestumia	2	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
4	005 026 013	005	026	013	06	A01/01	Manutenzione strade	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
5	005 026 013	005	026	013	06	A05/08	Messa in sicurezza scuola media	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
6	005 026 013	005	026	013	01	A05/08	Nuovo complesso scolastico	2	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	S	0,00	
7	005 026 013	005	026	013	06	A01/01	Manutenzione strada	2	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
<b>Totale</b>									<b>988.000,00</b>	<b>3.890.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>5.178.000,00</b>		<b>345.000,00</b>

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.  
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
 (5) Vedi art. 138, comma 3, el.igs. N. 163/2006 e s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).  
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.l., quando si tratta di interventi che si realizza a seguito di specifici allineamenti a favore dell'appaltatore. In caso afirmativo compilare la scheda 2B.

**Note**

Il Responsabile del Programma

Daminato Sergio



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Castello di Godego**

Allegato alla deliberazione n. C.C.  
n. 23 del 16 LUG 2014

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Anm. no (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finanzià (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S				Trim/Anno (fino lavori)	inizio lavori
1			Adeguamento antincendio scuola primaria		Daminato	Sergio	110.000,00	110.000,00	ADN	S	S		1	Po	4/2014	3/2015
2			Rotatoria all'incrocio tra la SR 245 e Via Calcatera		Daminato	Sergio	978.000,00	978.000,00	MIS	S	S		1	Pp	1/2015	4/2015
Totale							988.000,00									



Responsabile del Programma

Daminato Sergio

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e conformati, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 125, comma 3, d.lgs. n. 153/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

# SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

## DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castello di Godego Allegato alla deliberazione di C.C.

n° 23 del 16 LUG 2014

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006		Arco temporale del programma Valore stimato			
Riferimento Intervento (*)	Descrizione immobile	Plena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
6	Parte di immobile in Piazza XI Febbraio	X	0,00	312.000,00	0,00
Totale			0,00	312.000,00	0,00

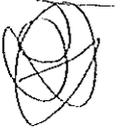


Responsabile del Programma

Daminato Sergio

(\*) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

PARERE N. 3/2014

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

Dott. LEOPOLDO FOGALE

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2013 Bilancio di previsione 2014 Bilancio pluriennale 2014-2016
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	Entrate correnti Spese correnti Organismi partecipati Spese in conto capitale Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto* dott. Leopoldo Fogale *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 25/06/2014 con delibera n. 72 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
  - rendiconto dell'esercizio 2012 e dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale di cui il Comune di Castello di Godego detiene partecipazioni, costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera della determinazione delle aliquote I.M.U;
  - a delibera della determinazione delle aliquote T.A.S.I.;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la nota attestante l'assenza presso l'ente di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - il piano triennale 2014/2016 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/2007;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- IL limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 (riduzione dei costi degli apparati amministrativi) e 9 (contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, invalidità e previdenza) del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto di immobili), 141 (acquisto di mobili e arredi), 146 (consulenze in materia informatica) della legge 20/12/2012 n. 228 e dell'art. 15 della legge 23/06/2014 n. 89 (spese autovetture);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006 e dall'art.76 della legge 133/2008;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/05/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale e la relazione tecnica;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

Il Consiglio Comunale ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 25 del 12/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno. Il saldo finanziario è stato rispettato e la relativa certificazione è stata trasmessa al MEF entro la scadenza del 31/03/2014.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.125.318,11	0,00
Anno 2012	996.222,74	0,00
Anno 2013	708.868,10	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente HA RISPETTATO gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.536.243,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.861.067,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	132.903,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.590.903,15
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	412.760,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.489.676,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	230.439,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	397.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	397.000,00
<i>Totale</i>	<i>4.968.582,00</i>	<i>Totale</i>	<i>5.079.409,15</i>
Avanzo di amministrazione 2013 applicato	110.827,15	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>5.079.409,15</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>5.079.409,15</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (av+titoli I,II,III e IV)	+	4.682.409,15
spese finali (titoli I e II)	-	4.451.970,15
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	230.439,00

(pari alle quote capitali di ammortamento dei mutui)

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	2012	13	14
Entrate titolo I	2.332.753,96	1.543.610,44	2.536.243,00
Entrate titolo II	153.313,12	746.444,40	132.903,00
Entrate titolo III	416.534,15	407.905,26	412.760,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.902.601,23</b>	<b>2.697.960,10</b>	<b>3.081.906,00</b>
(B) Spese titolo I	2.632.785,03	2.573.662,16	2.861.067,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	257.767,23	220.367,86	230.439,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>12.048,97</b>	<b>-96.069,92</b>	<b>-9.600,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	21.100,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate: entrate in conto capitale			21.100,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	12.048,97	0,00	11.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			11.500,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>-96.069,92</b>	<b>0,00</b>

180.000

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	205.221,54	536.731,50	1.489.676,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>205.221,54</b>	<b>536.731,50</b>	<b>1.489.676,00</b>
(N) Spese titolo II	203.168,78	512.689,63	1.590.903,15
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	12.048,97	0,00	11.500,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	21.100,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			110.827,15
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>14.101,73</b>	<b>24.041,87</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



Anche per la previsione 2014 per effetto della legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

Novità per la previsione 2014 per effetto della legge 69/2013

In caso di alienazioni di beni demaniali assegnati ai Comuni, il ricavato deve essere riversato per il 25% allo Stato e per il restante 75% può essere utilizzato solo per l'estinzione di debiti e non per nuovi investimenti.

In caso di alienazione del proprio patrimonio disponibile il Comune ha l'obbligo di versare il 10% allo Stato.

Anno 2014: la differenza negativa di parte corrente (pari ad € 9.600,00) deriva dalla differenza tra le spese correnti finanziate da entrate in conto capitale (€ 21.100,00 pari al 10% delle entrate da alienazioni previste tra le entrate in conto capitale) ed (€ 11.500,00) entrate correnti da destinare al finanziamento di spese nel titolo II derivanti da sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/1992).

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.700,00	1.700,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	445.500,00	445.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	345.000,00	345.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%)	36.000,00	36.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: ( indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	70.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	72.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>142.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 142.000,00</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013	110.827,15	
- avanzo del bilancio corrente		
- entrate correnti	11.500,00	
- alienazione di beni	189.900,00	
- contributo permesso di costruire	200.000,00	
- altre risorse	110.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>622.227,15</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	445.500,00	
- contributi da altri enti	178.176,00	
- altri mezzi di terzi	345.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>968.676,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.590.903,15</b>

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013**

In bilancio è stato iscritto parte dell'avanzo d'amministrazione, pari ad € 110.827,15, dell'esercizio 2013 destinato al finanziamento di spese di investimento.

L'avanzo, come risulta dalla deliberazione di approvazione del rendiconto 2013, ammonta a € 160.827,15 destinato al il finanziamento di investimenti, per cui residua ancora un avanzo residuo disponibile pari ad € 50.000,00.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato (non è il nostro caso) non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato potrà in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

### **BILANCIO PLURIENNALE**

#### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	2.445.415,00	2.434.566,00
Entrate titolo II	98.730,00	94.730,00
Entrate titolo III	422.060,00	412.310,00
<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.966.205,00</b>	<b>2.941.606,00</b>
Spese titolo I	2.744.931,00	2.699.891,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	240.974,00	233.415,00
<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-19.700,00</b>	<b>8.300,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	31.200,00	3.200,00
- altre entrate: entrate in conto capitale	31.200,00	3.200,00
-----		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	11.500,00	11.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	11.500,00	11.500,00
- altre entrate (specificare) quote tributi comunali		
-----		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PARTE INVESTIMENTALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	4.176.800,00	342.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.176.800,00</b>	<b>342.000,00</b>
Spese titolo II	4.157.100,00	350.300,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	11.500,00	11.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Anno 2015: la differenza negativa di parte corrente (pari ad € 19.700,00) deriva dalla differenza tra le spese correnti finanziate da entrate in conto capitale (€ 31.200,00 pari al 10% delle entrate da alienazioni previste tra le entrate in conto capitale) ed (€ 11.500,00) entrate correnti da destinare al finanziamento di spese nel titolo II derivanti da sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/1992).

Anno 2016: la differenza positiva di parte corrente (pari ad € 8.300,00) deriva dalla differenza tra le spese correnti finanziate da entrate in conto capitale (€ 3.200,00 pari al 10% delle entrate da alienazioni previste tra le entrate in conto capitale) ed (€ 11.500,00) entrate correnti da destinare al finanziamento di spese nel titolo II derivanti da sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/1992).

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'investimento per la realizzazione del nuovo plesso scolastico, previsto nel 2015, dovrà essere attentamente valutato in ogni suo aspetto e dovrà necessariamente tener conto anche della fattibilità del contributo statale previsto.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16/10/2013 e aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 25/06/2014, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 22/06/2004.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Nell'elenco annuale non sono previsti interventi di importo superiore a 100.000,00 euro.

*(Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta deve provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore di uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto)).*

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale e sono stati adottati i progetti preliminari.

Nel programma **non** sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, né mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/1994, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 62 del 25/06/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica: il piano triennale prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale appartenente alle categorie protette, in sostituzione di quella che si colloca a riposo a far data dal 01/08/2014.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale negli anni 2015 e 2016.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale quale organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
- individuazione degli obiettivi;
- valutazione delle risorse;
- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene l'impegno a definire il piano delle risorse e obiettivi, attualmente in proroga rispetto al 2013, non appena approvato il bilancio.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dalla della legge 183/2011 e dalla legge 147/2013 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011 in migliaia di euro

2009	2.785	
2010	2.777	
2011	2.717	2.760

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo in migliaia di euro (art.31, comma 6, della legge 183/2011)

	2009/2011		mista
2014	2.760	15,07	416
2015	2.760	15,07	416
2016	2.760	15,62	431

2 saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (in migliaia di euro: gli arrotondamenti portano un risultato diverso dalla somma algebrica nell'anno 2016 ma il saldo obiettivo è di 219 mila euro e non di 218 mila euro)

		trasferimenti	conseguire
2014	416	213	203
2015	416	213	203
2016	431	213	219

3. per l'anno 2014 l'obiettivo viene ridotto di € 55 (mila) in relazione alla clausola di salvaguardia di cui al D.M. m. 11390 del 10/02/2014 (+ 7 mila euro) e al Patto Regionale Verticale di cui al comma, 17, dell'art. 32, della legge 183/2011 (- 62 mila euro), e quindi attualmente attualmente si assesta a + 148 mila euro
4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3.080	2.965	2.940
spese correnti prev. impegni	2.860	2.743	2.698
differenza	220	222	242
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	220	222	242
previsione incassi titolo IV	500	500	500
previsione pagamenti titolo II	608	518	522
spese escluse	37	-	-
differenza	- 71	- 18	- 22
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 71	- 18	- 22
saldo finanziario di competenza mista	149	204	220
obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista	148	203	219
marginale di manovra	1	1	1

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi (in migliaia di euro) risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	148	149
2015	203	204
2016	219	219

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

*(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2014 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
I.M.U.	1.749.860,00	1.005.422,88	1.222.127,97
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	40.000,00
I.C.I.	43.941,00	1.986,53	0,00
I.C.I. recupero evasione	105.361,33	85.908,88	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.458,65	5.494,47	1.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	210.000,00	225.000,00	370.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	2.500,00	0,00	3.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.134.220,98</b>	<b>1.343.912,76</b>	<b>1.686.727,97</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.585,79	13.593,90	13.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>12.585,79</b>	<b>13.593,90</b>	<b>13.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Tributo per i servizi indivisibili	0,00	0,00	620.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		186.103,78	216.515,03
Altri tributi speciali	185.946,87		0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
altre entrate tributarie proprie	185.946,87	186.103,78	836.515,03
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.332.753,64</b>	<b>1.543.610,44</b>	<b>2.536.243,00</b>

## **Imposta municipale propria e imposta comunale sugli immobili (attività di controllo)**

Il gettito IMU, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228;
- dalla legge di stabilità 2014 n. 302/2013;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 22/05/2014, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, leggermente diminuite per l'anno 2014, e sulla base del regolamento del tributo;
- della banca dati e delle simulazioni predisposte dall'ufficio tributi

è stato previsto in € 1.222.127,97 per l'IMU con una variazione di € 216.705,09 rispetto alla somma accertata prudenzialmente (in attesa dei conti definitivi ministeriali) nel rendiconto 2013 e dalla diversa ripartizione del gettito del tributo tra Stato e Comuni derivanti dalle trattenute dello Stato sui riversamenti IMU direttamente proporzionali alla determinazione del fondo di solidarietà comunale. Le somme relative alle annualità precedenti verranno accertate a competenza 2014.

Il gettito ICI, derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni, è stato previsto in € 30.000,00 per gli accertamenti ICI, in riduzione rispetto al gettito delle violazioni accertate nel 2013 per € 85.908,88 anche in ragione del fatto che l'attività di accertamento è in fase di graduale esaurimento, vengono in parte compensate con gli accertamenti IMU previsti per un importo di € 40.000,00;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 4.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## **Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)**

Con legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica municipale (I.U.C.), che si compone oltre che dell'IMU, di natura patrimoniale, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI). Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22/05/2014 sono state approvate le aliquote per l'anno 2014 che prevedono un gettito complessivo di € 620.000,00.

## **Addizionale comunale Irpef.**

La proposta di delibera per il Consiglio Comunale è di un aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 in modo scaglionato in base al reddito con soglia di esenzione fino a 12.000,00 euro.

Il gettito è previsto in € 370.000,00 tenendo conto del gettito effettivo degli esercizi precedenti, della simulazione resa disponibile dal Mef inserita nella relazione previsionale e programmatica.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380, dell'art. 1, della legge 24/12/2012 n. 228 è stato calcolato in base alle previsioni ministeriali ossia per €

216.515,03. Se nel corso dell'anno dovessero esservi delle modifiche, queste andranno adeguate al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

### **Imposta di scopo**

**Non** è prevista l'applicazione dell'imposta di scopo.

Qualora applicata, l'imposta costituirebbe una addizionale sulla base imponibile ICI/IMU.

L'imposta di scopo può essere destinata esclusivamente (*specifica destinazione per legge*) alla parziale copertura (*massimo 30% della spesa*) delle seguenti opere pubbliche:

- opere per il trasporto pubblico urbano
- opere viarie, con l'esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti
- opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi
- opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini
- opere di realizzazione di parcheggi pubblici
- opere di restauro
- opere di conservazione di beni artistici ed architettonici
- opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche
- opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.

*Nel caso di mancato inizio dell'opera finanziata entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo l'imposta deve essere restituita ai contribuenti entro i due anni successivi.*

*L'imposta di scopo deve essere rilevata al titolo I delle entrate e deve essere integralmente destinata al finanziamento dell'opera individuata nel titolo II della spesa.*

### **Imposta di soggiorno**

L'imposta non è applicata nel comune di Castello di Godego.

### **TARI**

Il servizio è gestito da Contarina S.p.A. per conto del Consorzio di Bacino TV3.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €13.000,00 tenendo conto del gettito 2012 relativo a TOSAP da utenze (telefono, energia elettrica, gas...), del mercato settimanale, delle occupazioni degli esercizi pubblici e delle occupazioni occasionali per attività edilizie

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono previste somme derivanti dalla partecipazione all'attività di accertamento, anche se lo scambio di dati con l'Agenzia delle Entrate e del territorio viene effettuato con regolarità.

L'eventuale assegnazione di quote di partecipazione sarà oggetto di successiva variazione di bilancio.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2012	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
ICI/IMU	105.361,33	85.908,88	70.000,00	65.000,00	60.000,00

La previsione di euro 70.000,00 è fondata sui seguenti elementi:

- attività degli anni precedenti;
- provvedimenti da emettere alla data di stesura del bilancio.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e di riferisce al fondo per gli investimenti, pari ad € 34.173,00.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/1996 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Spese / Costi prev. 2014</i>	<i>Entrate/proven ti prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	39.810,00	11.000,00	27,63	40,96
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	81.750,00	72.000,00	88,07	97,86
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	5.000,00	3.000,00	60,00	60,00
Altri servizi	3.500,00	2.000,00	57,14	57,14
<b>Totale</b>	<b>130.060,00</b>	<b>88.000,00</b>	67,66	77,42

(i  
valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 17/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,66%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe e le contribuzioni dei vari servizi.

### **Servizi diversi**

In merito alle previsioni dei servizi pubblici, costituiti da gas metano, centrale del latte, distribuzione di energia elettrica, teleriscaldamento, trasporti pubblici ecc. si osserva che tali attività non risultano gestite dall'ente.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada e Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in complessivi € 72.000,00 e sono destinati con atto della Giunta Comunale n. 64 del 25/06/20143 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

In relazione all'art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012, dall'1/1/2014 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

In particolare i proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale (50% all'ente accertatore e 50% all'ente proprietario della strada, escluse le strade in concessione).

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

La quota vincolata ex articolo 208 (50% di 60.000,00 euro) è destinata al Titolo I spese correnti per euro 29.500,00 e per euro 500,00 al Titolo II Spese di investimento.

La quota vincolata ex articolo 142 bis, al netto della quota da versare agli enti proprietari delle strade (€ 1.000,00), è destinata interamente al Titolo II spesa in conto capitale per acquisto di attrezzature destinate al controllo delle violazioni per euro 11.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	
95.864,61	81.845,36	Art.208	60.000
		Art. 142	12.000
		Totale	72.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	47.932,30	40.992,68	29.500,00

Spesa per investimenti	0,00	0,00	11.500,00
------------------------	------	------	-----------

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi dagli organismi partecipati.

### **SPESE CORRENTI**

*(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.*

*Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2013 e alle previsioni 2014).*

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013 o somme impegnate per l'anno 2013, è il seguente:

#### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Incremento % 2014/2013</b>
01 - Personale	951.723	938.789,48	985.417,00	5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	78.348	96.523,10	97.350,00	1%
03 - Prestazioni di servizi	1.020.274	1.017.011,39	1.127.590,00	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.400	7.500,00	9.500,00	27%
05 - Trasferimenti	410.394	354.888,28	428.907,00	21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	85.771	74.289,40	64.223,00	-14%
07 - Imposte e tasse	75.753	76.259,17	118.580,00	55%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.123	8.401,34	7.500,00	-11%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000,00	
11 - Fondo di riserva			21.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.632.785</b>	<b>2.573.662,16</b>	<b>2.861.067,00</b>	<b>11,17%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.008.267,00 riferita a n. 28 dipendenti più il segretario comunale, pari a € 34.767,83 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato: **é prevista unicamente l'assunzione di n. 1 unità appartenente alle categorie protette in sostituzione di quella che termina il proprio servizio per collocamento a riposo a far data dal 01/08/2014;**
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa: **non sono previste assunzioni a tempo determinato, né collaborazioni coordinate e continuative o convenzioni.** Si registra anche per l'anno 2014 una assenza per aspettativa, alla cui sostituzione si è provveduto modificando l'assegnazione all'ufficio di altro personale e con una diversa assegnazione delle mansioni tra il personale dell'area;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata che devono ancora essere previsti.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 36,90%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e saranno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla eventuale riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	944.376,17
2013	943.354,65
2014	942.974,46
2015	912.735,46
2016	882.135,46

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e*

562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Si osserva che si tratta di previsioni, riferite per l'anno 2014 esclusivamente a personale a tempo indeterminato, suscettibili di riduzione a seguito di assenze retribuite solo parzialmente e non sostituite.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	938.789,48	985.417,00
intervento 03	15.057,12	10.350,00
irap	59.203,65	60.000,00
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.013.050,25</b>	<b>1.055.767,00</b>
spese escluse	69.695,60	112.792,54
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>943.354,65</b>	<b>942.974,46</b>
<b>spese correnti</b>	<b>2.573.662,16</b>	<b>2.861.067,00</b>
incidenza sulle spese correnti	36,65	32,96

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supereranno il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010. Dovranno essere effettuate riduzioni in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010, in quanto nel periodo osservato sono previste cessazioni di personale a tempo indeterminato.

Si ricorda inoltre che la Corte dei conti - Sezioni Riunite - con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che **sono escluse** dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010; di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e di quelle di cui all'art. 15, della legge n. 89 del 23/06/2014

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	Non previsti	80%		6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Non previsti	80%		Non previste
Sponsorizzazioni	Non previste	100%		Non previste
Missioni	Non previste	50%	951,95	1.550,00
Formazione	7.600,00	50%	3.800,00	3.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (rendiconto 2011)	4.623,20	70%	1.386,26	1.000,00

(l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Per quanto riguarda le spese di missione, le stesse sono dislocate in più capitoli di bilancio distinti per settore. Il loro è solo un valore potenziale, quello effettivo sarà monitorato giornalmente in modo che l'importo complessivo impegnato nel 2014 non sia superiore ad € 951,95.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 7.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- rimborso di entrate proprie non dovute
- rimborso di quote di tributi versate indebitamente.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 06/07/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

I residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 non ve ne sono, ma è stato previsto ugualmente un fondo di 1.000,00 per altri tipi di necessità.

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed è pari allo 0,52% delle spese correnti e allo 0,21 delle spese correnti per quello vincolato (copertura di spese non prevedibili).

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni (anno 2013):

Partita IVA	Codice Fiscale	Denominazione Organismo Partecipato	Forma Giuridica	Percentuale di partecipazione
3691070266	3691070266	AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	Consorzio - Ente	0,73%
92007080267	92007080267	CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE	Consorzio - Azienda	3,38%
4402390266	4402390266	CTM SERVIZI SPA	Società S.p.a.	5,15%
4498000266	4498000266	MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	Società S.p.a.	0,32%
298520263	298520263	SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	Società S.r.l.	1,00459%
280770264	280770264	SERVIZI IDRICI DELLA CASTELLANA AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE - SIC ASC	Consorzio - Ente	20,48%
04163490263	04163490263	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	SOCIETA' S.R.L..	1,08%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 (e taluni anche quello del 2013) e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Come si rileva dal prospetto sopra riportato non esistono aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.590.903,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Indebitamento**

Non si registrano spese d'investimento previste nel 2014 che siano finanziate con indebitamento.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing e trasferimenti di immobili ex art. 128 co. 4 e 53 co. 6 D.Lgs. 163/2006).

L'ente non ha in previsione l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Il limite per acquisto di mobili e arredi è stato calcolato in € 3.200,00.

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

#### **Limitazione acquisto autovetture**

**Non sono previste, negli anni 2013/2014, spese per l'acquisto di autovetture (limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228).**

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° maggio 2014 è ridotta al 30% (non più al 50%) rispetto a quella del 2011, la spesa per le autovetture di servizio (art. 15 della legge 23/06/2014, n. 89).

## Limitazione acquisto immobili

**La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n. 228.**

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (per come da ultimo modificato dall'art. 735 della Legge 27/12/2013 n. 147 e dall'art. 5 della Legge 02/05/2014 n. 68) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare l'8% decorrenza dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito, oltre ad una quota non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsati nell'esercizio precedente. (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/2002 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21, Legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	2.902.601,23
Limite impegno spesa per interessi passivi (8%) + € 220.367,86	Euro	452.575,96
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	64.220,37
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,02
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	388.355,59

Non si registrano interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	64.220,37	53.683,69	45.033,04
% su entrate correnti	2,21%	1,85%	1,55%
Limite art. 204 Tuel	8% + quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsati nell'esercizio precedente	8% + quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsati nell'esercizio precedente	8%

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 64.220,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel dall'art. 735 della Legge 27/12/2013 n. 147 e dall'art. 5 della Legge 02/05/2014 n. 68.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.100.622,16	1.842.854,93	1.622.847,07	1.392.410,17	1.151.436,60
nuovi prestiti		-	-	-	-
prestiti rimborsati	217.767,23	220.367,86	230.436,90	240.973,57	233.421,28
estinzioni anticipate	40.000,00	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>1.842.854,93</b>	<b>1.622.487,07</b>	<b>1.392.410,17</b>	<b>1.151.436,60</b>	<b>918.015,32</b>
abitanti al 31/12	7155	7197	7197	7197	7197,00
debito medio per abitante	257,56	225,44	193,47	159,99	127,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	93.936,00	85.771,00	74.292,00	64.220,37	53.683,69	45.033,04
quota capitale	209.601,00	257.767,00	220.370,00	230.436,90	240.973,57	233.421,28
<b>totale fine anno</b>	<b>303.537,00</b>	<b>343.538,00</b>	<b>294.662,00</b>	<b>294.657,27</b>	<b>294.657,26</b>	<b>278.454,32</b>

## Anticipazioni di cassa

La richiesta di anticipazione di € 702.461,25, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2014, è stata presentata al Tesoriere comunale ma non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III. L'importo richiesto rispetta il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.902.601,23
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	725.650,31
<i>Percentuale</i>		25,00%

## STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- (degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.536.243,00	2.445.415,00	2.434.566,00	7.416.224,00
Titolo II	132.903,00	98.730,00	94.730,00	326.363,00
Titolo III	412.760,00	422.060,00	412.310,00	1.247.130,00
Titolo IV	1.489.676,00	4.176.800,00	342.000,00	6.008.476,00
Titolo V	-	-	-	-
<i>Somma</i>	4.571.582,00	7.143.005,00	3.283.606,00	14.998.193,00
Avanzo 2013 applicato	110.827,15	-	-	110.827,15
<b>Totale</b>	<b>4.682.409,15</b>	<b>7.143.005,00</b>	<b>3.283.606,00</b>	<b>15.109.020,15</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.861.067,00	2.744.931,00	2.699.891,00	8.305.889,00
Titolo II	1.590.903,15	4.157.100,00	350.300,00	6.098.303,15
Titolo III	230.439,00	240.974,00	233.415,00	704.828,00
<i>Somma</i>	4.682.409,15	7.143.005,00	3.283.606,00	15.109.020,15
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.682.409,15</b>	<b>7.143.005,00</b>	<b>3.283.606,00</b>	<b>15.109.020,15</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	985.417,00	966.828,00	-1,89	937.728,00	-3,01
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	97.350,00	98.350,00	1,03	98.350,00	
03 - Prestazioni di servizi	1.127.590,00	1.038.980,00	-7,86	1.059.191,00	1,95
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.500,00	9.500,00		9.500,00	
05 - Trasferimenti	428.907,00	431.507,00	0,61	405.507,00	-6,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	64.223,00	53.686,00	-16,41	45.035,00	-16,11
07 - Imposte e tasse	118.580,00	117.080,00	-1,26	115.580,00	-1,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.500,00	7.500,00		7.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio		-			
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000,00	1.500,00	50,00	1.500,00	
11 - Fondo di riserva	21.000,00	20.000,00	-4,76	20.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.861.067,00</b>	<b>2.744.931,00</b>	<b>-4,06</b>	<b>2.699.891,00</b>	<b>-1,64</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno per il triennio 2014/2016 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2014	Previsione 2016	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Titolo IV**

Alienazione di beni	189.900,00	280.800,00	28.800,00	499.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	3.200.000,00	-	3.200.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	623.676,00	354.800,00	-	978.476,00
Trasferimenti da altri soggetti	655.000,00	310.000,00	310.000,00	1.275.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.468.576,00</b>	<b>4.145.600,00</b>	<b>338.800,00</b>	<b>5.952.976,00</b>

**Titolo V**

Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione	110.827,15	-	-	110.827,15
Risorse correnti destinate ad investimento	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.590.903,15</b>	<b>4.157.100,00</b>	<b>350.300,00</b>	<b>6.098.303,15</b>

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

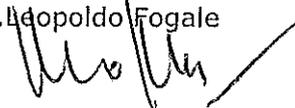
l'organo di revisione:

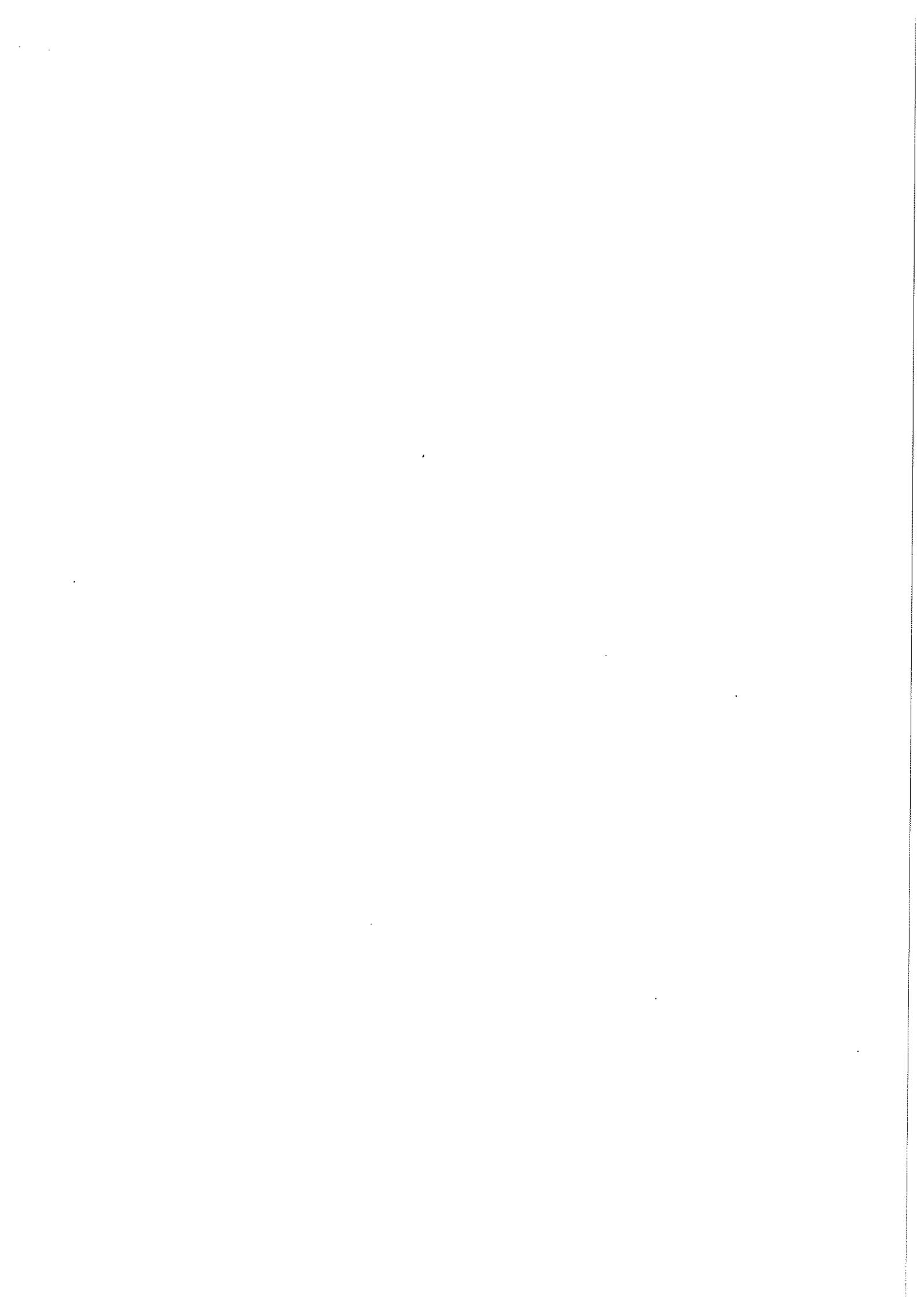
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Lì, 01/07/2014

IL REVISORE DEL CONTO  
Dott. Leopoldo Fogale





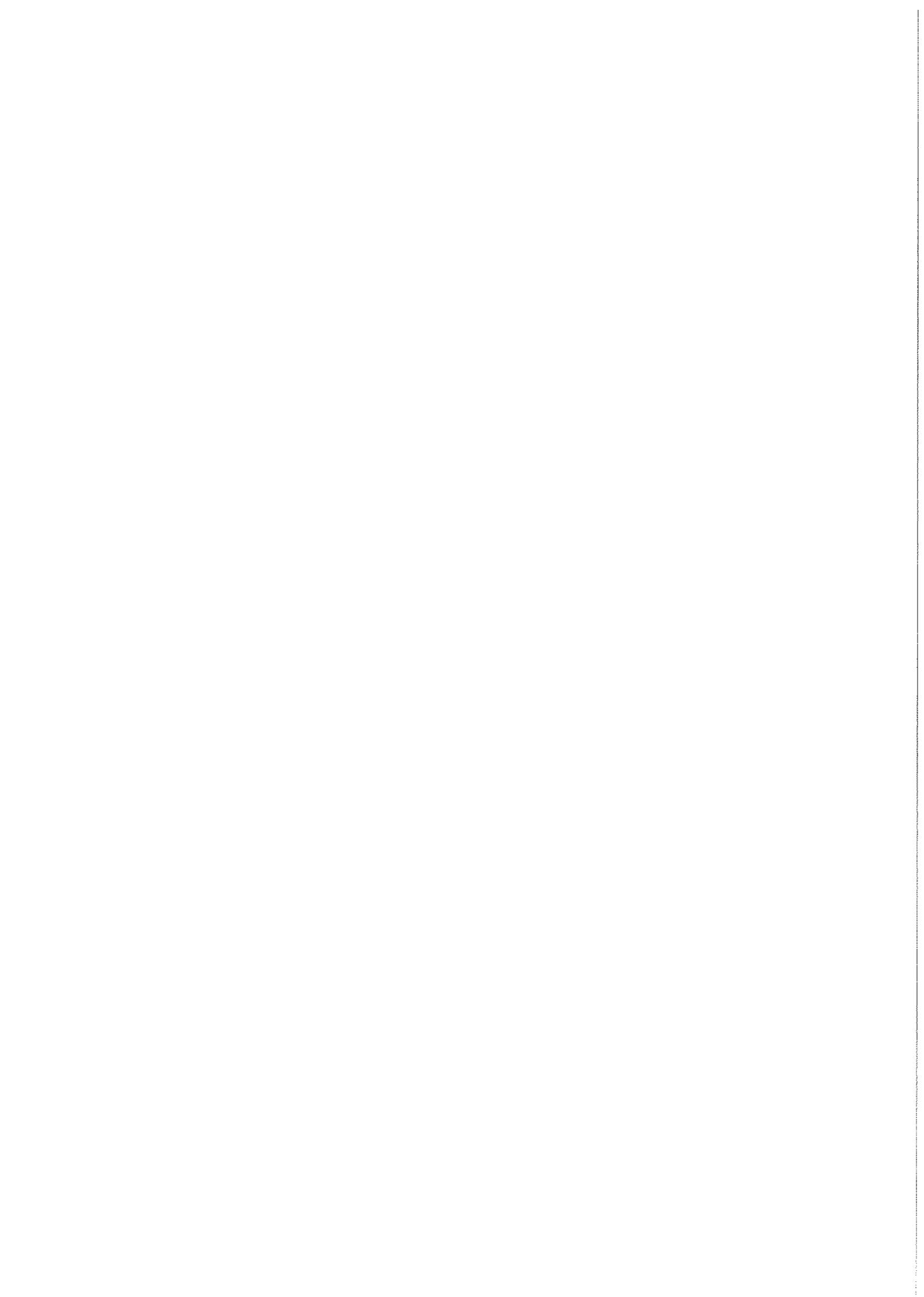
**STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI**

<b>Dati dell'Ente</b>			
Ente COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO			
Provincia TREVISO	Codice Ente 2050840130	Popolazione 7.197	
Delibera del	Anno del rendiconto 2013	App.CO.RE.CO NO	

<b>Parametro 1</b>				<b>NO</b>
Disavanzo amministrazione	A	-72.028,05	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	24.041,87	=	
A+B	C	-47.986,18		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	2.697.960,10		
5% su entrate correnti	E	134.898,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
<b>Parametro 2</b>				<b>NO</b>
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	366.455,89	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	9.658,79	=	
A-B	C	356.797,10		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	1.951.515,70	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	186.103,78	=	
D-E	F	1.765.411,92		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	741.473,01		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
<b>Parametro 3</b>				<b>NO</b>
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	26.580,08		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	9.658,79	-	
A-B	C	16.921,29	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	1.951.515,70		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	186.103,78	-	
D-E	F	1.765.411,92	=	
65% del valore F	G	1.147.517,75		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				
<b>Parametro 4</b>				<b>NO</b>
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	489.582,88		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	2.573.662,16		
40% di B	C	1.029.464,86		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
<b>Parametro 5</b>				<b>NO</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	2.573.662,16		
0,5% di B	C	12.868,31		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				



<b>Parametro 9</b> Anticipazioni tesoreria non rimborsate Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	0,00 2.697.960,10 134.898,00		<b>NO</b>
<b>Parametro 10</b> Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia Spese correnti (Impegnato CO titolo I) 5% di B Se A>C SI Se A<=C NO	A B C	29.166,20 2.573.662,16 128.683,11		<b>NO</b>





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 61 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 340 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

PRECISATO che la medesima norma stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;

DATO ATTO che l'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (cd. Legge di stabilità 2012), recependo le raccomandazioni dell'Unione europea sulla necessità di riduzione della spesa pubblica, ed, in particolare, della spesa del personale, ha modificato l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 introducendo nuovi principi in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che la nuova disciplina è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, come previsto dall'art. 36 della medesima legge n. 183/2011 che così recita: *"Salvo quanto previsto dall'articolo 33, commi 7, 9, 29, 31, 35 e 36, la presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2012"*;

VISTO l'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato, che così statuisce: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica"*;

PRECISATO che laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il dirigente/responsabile è tenuto a dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;
- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall' art.72, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);
- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. l'Amministrazione procede a collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito

regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli accordi di mobilità;

- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all' 80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi;

DATO ATTO che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

ATTESO che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

VALUTATO che questa Amministrazione ha, da sempre, adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

RILEVATO che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'Ente senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee, posto che:

- la dotazione organica presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni,  
- l'Ente non ha disposto, nel corrente anno né in quello precedente, la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni;

SENTITI i responsabili di area in merito alla presenza di eventuale personale in esubero nei servizi di loro competenza;

PRESO ATTO che i responsabili di area, organizzati secondo il vigente macromodello dell'Ente e con riferimento alle funzioni nel medesimo individuate, agli obiettivi assegnati ed ai servizi annessi, valutate anche le esigenze e le attività amministrative espletate, hanno attestato – come da relazioni in atti - l'assenza di eccedenze di unità nell'ambito di ciascuna delle strutture dagli stessi dirette;

VISTA la relazione in data 23/06/2014 predisposta dalla responsabile del servizio finanziario;

VALUTATA la dotazione organica come determinata, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008, esecutiva ai sensi di legge, ed individuato il numero dei dipendenti in servizio ed i posti in organico ancora vacanti, come da prospetto che segue:

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO	N. POSTI
Cat. D3	2
Cat.D1	7
Cat. C	11
Cat. B3	3
Cat. B1	4
TOTALE	27

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE	N. POSTI
Cat. D3	0
Cat.D1	0
Cat. C	3
Cat. B3	2
Cat. B1	1
TOTALE	6

Mentre non sono presenti dipendenti a tempo determinato

E, infine, la situazione dei posti non coperti è la seguente:

VACANZE D'ORGANICO	PIENO	PARZIALE
Cat. D3	0	0
Cat.D1	2	0
Cat. C	2	0
Cat. B3	1	0
Cat. B1	0	0

ACCERTATO, pertanto, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'Ente e dell'attività espletata;

RICORDATO che, sulla base dei parametri individuati con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 relativamente agli Enti in condizione di dissesto (parametri indicati per il triennio 2013 – 2015) ma, comunque, utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, il numero massimo di dipendenti per il Comune di Castello di Godego è pari a 1 dipendente ogni 144 abitanti;

DATO ATTO, inoltre, che l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente risulta inferiore al 40%, calcolata come da art. 76, comma 7, del d.l. n.112/2008 (conv. in legge n. 133/2008 e s.m. e i.) per anno 2013;

ACCERTATO il rispetto da parte dell'Ente:

- delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno nell'esercizio 2013 (come da documentazione in atti al Servizio Finanziario) ed in quello corrente (2014), sulla base del bilancio di previsione in fase di approvazione;

DATO ATTO che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni - Autonomie locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti dirigenti/responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi

#### DELIBERA

1) di dare atto, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;

2) di dare atto, conseguentemente, che non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

3) di dare corso, con separato ed apposito atto, all'adozione del programma di fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016;

4) di demandare ai competenti uffici comunali gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria, Rappresentanze sindacali Unitarie ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to ZEN GIORGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

, ai sensi dell'art.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 62 Del 25-06-14 **COPIA**

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2014 - 2016,  
PROGRAMMA PER L'ANNO 2014 E PIANO DELLE AZIONI POSITIVE.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal  
SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta  
Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di  
deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 341 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia  
della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il  
giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482."*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*;
- l'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."* ed al comma 2 statuisce *"Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;

RICORDATO a tale scopo che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008 è stata rideterminata la dotazione organica;
- è stata effettuata dai responsabili di Area, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti dalle quali emerge che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001 (deliberazione Giunta Comunale n. 61 in data odierna);

RICORDATO in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, stabilisce che gli enti soggetti al patto di stabilità interno *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente"*, con esclusione delle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;

DATO atto che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.165/2001 comma 4-bis il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti,

VISTA inoltre la relazione del Responsabile dell'Area economico - finanziaria relativa alle cessazioni di dipendenti per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione che si verificheranno nel triennio. Le

numerose novità in materia ed eventuali ulteriori interventi del legislatore potrebbero comportare ulteriori slittamenti della decorrenza del collocamento a riposo;

EVIDENZIATO che i collocamenti a riposo riguardano principalmente il personale operaio e che le vigenti norme consentono la sola sostituzione in misura del 20% della spesa del personale cessato: si delinea quindi la necessità di ripensare la complessiva gestione della manutenzione del patrimonio comunale, finora garantita prevalentemente con proprio personale;

RITENUTO essenziale e imprescindibile procedere, alla luce della quantità e qualità dei servizi che si intende assicurare alla cittadinanza nel triennio 2014-2016, alle assunzioni a tempo indeterminato indicate nell'allegato "A" ove si trovano elencate la categoria, il profilo, l'anno e le modalità di copertura;

DATO atto altresì che ai sensi dell'art 7 del C.C.N.L. 1/4/1999, viene data informazione del presente atto alle Organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. e alla R.S.U.;

PRESO atto:

- che la programmazione che si propone di approvare raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese di personale imposta dall'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- che questo Ente ha rispettato nel 2013 le regole del patto di stabilità e che lo schema di bilancio di previsione 2014 è improntato al raggiungimento del medesimo risultato;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.*";

E INOLTRE:

PREMESSO che il D.Lgs. 1 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette;

CONSIDERATO che gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l'attenzione la persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di

genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

RICHIAMATO l'art. 19 "Pari Opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14/09/2000;

VALUTATA la necessità di promuovere azioni positive per le pari opportunità che investono trasversalmente vari servizi dell'Ente;

RITENUTA la proposta di Piano delle Azioni positive rispondente alla normativa di riferimento ed alle esigenze organizzative di questo Ente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 48, comma 2;

VISTO il vigente Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo unico, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi

### **DELIBERA**

1. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2014-2016 allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
2. di adottare il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2014-2016", ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 (allegato "B");
3. di trasmettere copia del presente atto al Revisore dei Conti al quale spetta il compito, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge Finanziaria n. 448 del 28.12.2011, di accertare che i documenti di Programmazione del fabbisogno triennale del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 e ss. mm.;
4. di accertare che per l'anno 2014 non sono previste assunzioni a tempo determinato, mentre è prevista l'assunzione di un soggetto appartenente alle categorie protette;
5. di precisare che allo stato attuale non sono previste altre assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento il programma triennale approvato con il presente atto deliberativo, essendo necessario procedere a una rivisitazione dell'assetto organizzativo del personale di questo Ente, fermo restando che l'attuazione del programma occupazionale avverrà nel rispetto dei vincoli di legge ed in particolare delle eventuali limitazioni che verranno imposte dalle future Leggi Finanziarie 2014, 2015 e 2016;

6. di riservarsi la possibilità di modificare il presente programma delle assunzioni, qualora sopravvengano nuove necessità e bisogni da parte dell'Ente e, quindi, si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativo al triennio in considerazione;
7. di precisare che questo Comune, secondo quanto accertato dal Servizio Economico Finanziario, non supera i limiti imposti dal comma 7 dell'art. 76 del D. L. 112/2008, come integrato dal nuovo comma 11-quater dell'art. 28 introdotto dalla c.d. Manovra Monti, in quanto l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti non supera il 50%;
8. di dare atto che, secondo quanto accertato dal Servizio Economico Finanziario, viene rispettato il vincolo imposto dall'art. 1, comma 562, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 76, del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito nella Legge 133/2008;
9. di dare informazione del contenuto della presente deliberazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999 e ss. mm..

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**CESSAZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NEL PERIODO 2014-2016 (salvo ulteriori variazioni della normativa in materia di collocamento a riposo)**

<b>ANNO 2014</b>			
III trimestre	n. 1 esecutore - Operaio	cat. B	–
POSIZIONE B.3 (cat.		Protette)	
III trimestre	n. 1 esecutore - Operaio	cat. B –	POSIZIONE B.3

<b>ANNO 2015</b>			
II trimestre	n. 1 collaboratore - Operaio	cat. B3 –	POSIZIONE B.7
III trimestre	n. 1 esecutore amministrativo	cat. B –	POSIZIONE B.2

<b>ANNO 2016</b>			
IV trimestre	n. 1 istruttore – agente di polizia locale	cat. C –	POSIZIONE C.4

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE  
2014-2016**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Anno 2014: 1 assunzione obbligatoria categorie protette
Anno 2015: nessuna
Anno 2015: nessuna

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Anno 2014: nessuna

## **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2014 -2016**

### **PREMESSA**

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2014-2016.

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

### **SITUAZIONE ATTUALE**

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2013, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori		Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne		3	6	4	0	13
Uomini	Segretario Comunale (a scavalco)	4	6	5	0	15

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, sono cinque di cui una donna.

Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto non sussiste un divario fra generi, inferiore a due terzi.

### **OBIETTIVI DEL PIANO**

Il presente piano si pone come obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare attraverso azioni che prendano in considerazione le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente.

## **AZIONI POSITIVE**

### ORARI DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti, assicurandone la tempestività.

### SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e delle progressioni economiche e di carriera, senza discriminazioni di genere.

### COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

## **DURATA DEL PIANO**

Il presente piano ha durata triennale (2014/2016).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to ZEN GIORGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE 2014 - 2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 342 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 24/12/2007 n. 244 articolo 2 commi 594 e seguenti (finanziaria 2008);

Visto il piano predisposto per il triennio 2014-2016 che si riporta nel deliberato del presente atto;

Evidenziato che:

- non vi sono immobili con locazione a carico dell'ente;
- gli autoveicoli sono mezzi di servizio utilizzati per la vigilanza, i servizi sociali, i sopralluoghi o per l'accesso ad altri uffici pubblici;
- non esistono presso l'ente mezzi di rappresentanza (le c.d. "auto blu");

Evidenziato inoltre che le attività da porre in essere tengono conto, di volta in volta, anche dell'evoluzione tecnologica non considerata nella relazione e delle possibili soluzioni migliori che possono presentarsi nel tempo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art.49, c.1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voto favorevole unanime legalmente reso

### **DELIBERA**

1. di approvare il sottoriportato piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2014-2016, previsto dall'articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 24/12/2007 n. 244.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento.**

Il piano è previsto dalla legge 24/12/2007 n. 244 articolo 2 commi 594 e seguenti (finanziaria 2008) e riguarda:

- a) le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi di trasporto alternativi, anche cumulativi;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con precedente deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta Comunale n. 61 del 17/05/2013 è stato approvato il piano 2013-2015.

a) Per quanto riguarda la gestione informatica nel mese di marzo 2013, a seguito della rottura del server, è stato necessario allestire un nuovo server documentale. Si è provveduto a noleggiare di un nuovo server adeguato alle esigenze dei servizi comunali, con adeguamento ulteriore del sistema di sicurezza per quanto concerne i backup e la continuità operativa.

Si ribadisce che verrà nuovamente verificata la praticabilità del passaggio della telefonia attuale alla modalità VOIP (voce mediante protocollo internet, ossia una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la linea telefonica tradizionale).

Ciò consentirebbe di eliminare le centrali di commutazione e economizzare sulla larghezza della banda. Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale, si segnalano: il minor costo per chiamata, specie su lunghe distanze; minori costi di infrastrutture (se è disponibile una rete IP non serve altro); nuove funzionalità avanzate; implementazioni future che non richiedono investimenti hardware.

Per quanto riguarda le dotazioni informatiche individuali si è operato un graduale aggiornamento con uniformità delle soluzioni adottate, in modo ad esempio, di dotare tutte le postazioni di lavoro di nuovi pc e stampante, ma con condivisione in rete delle risorse.

Per le stampanti si tratta nella maggior parte dei casi di stampanti laser, con riduzione dei modelli utilizzati in modo da razionalizzare l'acquisto del toner (si utilizzano cartucce rigenerate con controllo costante delle copie, in modo da verificare la corrispondenza con quanto dichiarato dai fornitori). Le stampanti a colore sono comunque disponibili in rete.

In caso di future sostituzioni sarà valutata anche l'opzione del noleggio anziché dell'acquisto.

Per le fotocopiatrici sono stati rinnovati i contratti di noleggio (esclusa la carta), dotando i due piani degli uffici di fotocopiatrici tarate sul numero di copie medio registrato negli anni precedenti.

Una delle due fotocopiatrici è dotata di copia a colori e è stata installata ad inizio 2010 come risorsa di rete. In questo caso è possibile stampare in proprio le locandine delle varie iniziative, anziché ricorrere a servizi esterni.

Entrambe le fotocopiatrici inoltre funzionano come scanner, utilizzabili in rete.

Per quanto riguarda la produttività individuale, già da molto tempo si opera con la condivisione dei documenti informatici all'interno dell'area di appartenenza (modalità lettura e scrittura) e "zone" di condivisione dei documenti con le altre aree.

L'utilizzo di programmi gestionali integrati (Halley) permette la modifica o la consultazione da ogni singola postazione secondo livelli personalizzati e l'accesso a ciascun pc è vincolato all'uso di login/password per l'accesso ai vari livelli di attività, con aggiornamento periodico.

L'utilizzo della procedura protocollo con scansione dei documenti e distribuzione della posta on line, permette di ridurre la quantità di carta utilizzata per le copie e l'integrazione con il sistema di posta certificata permette di ridurre l'invio attraverso il servizio postale.

Presso l'ufficio ragioneria è in corso di attivazione l'invio di avvisi di pagamento tramite e-mail in particolare per le ditte, con conseguente risparmio di tempo, carta e spese postali.

Le norme in materia di semplificazione, in particolare il divieto di rilascio dei certificati destinati a amministrazioni pubbliche, hanno ulteriormente spinto verso l'uso dello strumento informatico: lo scambio tra amministrazioni sta via via avvenendo principalmente attraverso questo strumento, con riduzione quindi dei tempi e costi dedicati alla preparazione di documenti cartacei.

b) Nel 2013 è proseguito l'utilizzo in comodato gratuito di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili e anziani, realizzato con il progetto "Mobilità gratuita" sostenuto dagli imprenditori locali attraverso la pubblicità applicata al mezzo. Il contratto prevede anche l'accollo degli oneri assicurativi e di manutenzione straordinaria.

Il mezzo viene usato intensamente.

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Già da diversi anni per ogni automezzo in dotazione vengono registrati giornalmente:

- giorno e ora di utilizzo
- nominativo del dipendente (o del volontario) che usa il mezzo
- destinazione e o servizio da espletare
- giorno e ora di rientro del mezzo
- i chilometri percorsi.

Eventuali acquisti oppure soluzioni a noleggio lungo potranno essere valutati negli anni 2015-2016 in relazione alle risorse disponibili, in particolare per il servizio tecnico. Per il momento non vengono previsti nel bilancio pluriennale in corso di approvazione.

c) per quanto riguarda gli immobili, sono state razionalizzate alcune concessioni di locali e il controllo della temperatura è stato intensificato. Gli effetti delle operazioni potranno essere quantificati alla fine della stagione 2013/2014.

E' stata sostituita la caldaia della scuola media: l'intervento ha portato ad una riduzione dei costi di funzionamento della struttura che si protrarrà anche nel triennio 2014-2016.

Per la pulizia ci si avvale di una cooperativa a cui è stato aggiudicato l'appalto: anche in questo caso sono state riviste le modalità di espletamento del servizio con riduzione delle attività e della frequenza degli interventi.

Altre attività di contenimento della spesa:

In relazione al contenimento di spese di gestione si è già provveduto alla razionalizzazione dell'illuminazione pubblica (accorpamento di contatori, rinnovo degli impianti elettrici, installazione di strumenti per gestire la luminosità, installazione di strumenti che permettano l'accensione alternata di lampioni di una stessa linea, graduale sostituzione delle lampade con lampade a LED. Questa operazione ha portato ad economie di spesa che inizialmente vengono destinate alle successive sostituzioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to ZEN GIORGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 64 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ART. 208 E 142 BIS.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 343 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 208 comma 1 del D. Lgs 30.04.1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche e integrazioni, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie sono devoluti ai comuni "quando le violazioni sono accertate da funzionari, ufficiali ed agenti della polizia locale";

VISTO il quarto comma dell'art. 208 del menzionato Codice della strada e successive modifiche ed integrazioni modificato da ultimo dalla legge 29.07.2010, n. 120, il quale dispone che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1, per violazioni al Codice della strada, ad eccezione di quelle introitate ai sensi dell'art. 142 bis, è destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e servizi di polizia provinciale e municipale;
- 3) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, l'installazione, l'ammodernamento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione delle barriere e la sistemazione del manto stradale delle medesime strade, la redazione dei piani di cui all'articolo 36, gli interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, lo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, le misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, e gli interventi a favore della mobilità ciclistica;

VISTO inoltre l'art. 142, commi 12 bis, ter e quater del C.d.S. che stabiliscono che:

- a) i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di violazioni ai limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di sistemi di rilevamento elettronici sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada e per il restante 50 % all'ente a cui appartiene l'organo accertatore;
- b) gli enti destinano tali somme a interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali; potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese del personale;
- c) ciascun ente trasmette al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12 bis dell'art. 142 del C.d.S., come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati con tali risorse, come la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

VISTO l'art. 393 del Regolamento d'esecuzione del C.d.S. emanato con d.p.r. 16.12.1992, n. 495, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale capitoli di entrata ed uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice, con l'obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate di fornire al ministero dei LL.PP. rendiconto annuale;

DATO atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 208 del citato D.lgs. 285/1992, la Giunta Comunale stabilisce annualmente le quote da destinare ad ogni singola voce;

VISTA la nota con la quale il comandante del servizio polizia locale, propone le quote da destinare alle finalità predette;

CONSIDERATO che la previsione di entrata derivante dalle sopra menzionate sanzioni stradali per l'anno 2014, così come desunta dal consuntivo dell'anno precedente, ammonta a circa 72.000,00 € di cui € 12.000,00 per violazioni accertate ai sensi dell'art. 142 e € 60.000,00 ai sensi degli altri articoli;

CONSIDERATO, inoltre che degli € 12.000,00 che si prevedono in entrata ai sensi dell'art. 142, € 2.000,00 dovrebbero essere accertati su strade appartenenti ad altri Enti (Provincia di Treviso), a cui ai sensi dell'art. 142 bis bisogna versare il 50% dell'incassato e cioè circa € 1.000,00;

PRESO atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime favorevole legalmente espressa

### DELIBERA

1 – di determinare quanto segue per l'anno 2014, in conformità a quanto stabilito dai commi 4, 5 e 5 bis dell'art. 208 e dei commi 12 bis, ter e quater dell'art. 142, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada e del regolamento di attuazione:

Importo iscritto nella parte Entrata – Titolo III "Entrate extratributarie" categoria 1 risorsa 500 "polizia municipale" (capitolo 1390) "Proventi sanzioni per violazioni al CDS" € 72.000,00;

- a) art. 208 previsto € 60.000,00 – **VINCOLO 50% pari a € 30.000,00, di cui almeno € 7.500,00 per segnaletica, € 13.500,00 per potenziare l'attività di controllo mezzi in dotazione ed € 9.000,00 per miglioramento della sicurezza stradale:**

Finalità	Funzioni/ser vizi/intervent i/Cap./Art.	Importo	descrizione
a) Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale (25%)	(capitoli 7330/1-7330/2)	€ 7.500,00	Spese per la segnaletica orizzontale e verticale
b) Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni attraverso mezzi e attrezzature per la P.L. (45%)	cap.2150/1 cap.2150/2 cap. 2200/1 cap. 2200/2	€ 5.500,00 € 6.000,00 € 1.000,00 € 1.000,00	Spese per attrezzature e manutenzioni della strumentazione e automezzi della

			polizia locale
c) Miglioramento sicurezza stradale (30%)	cap. 2150/4	€ 1.000,00	Materiale educazione stradale
	cap.7330-1	€ 6.500,00	Spese per automezzi per manutenzione viabilità (acquisto beni consumo)
	cap.7330-2	€ 1.000,00	Spese per automezzi adibiti alla manutenzione della viabilità/segnaletica (prestazioni di servizi)
	Cap. 9700/1	€ 500,00	Acquisto attrezzature per sicurezza stradale
	TOTALE €	30.000,00	

- b) **Art. 142 bis previsti € 12.000,00** (di cui: € 10.000,00 su strade comunali ed € 2.000,00 su strade di proprietà di altri enti, Provincia di Treviso), € 1.000,00 pari al 50% da versare agli enti proprietari delle strade. Si ipotizza quindi l'utilizzo della somma di € 11.000,00 che resta al Comune, come segue:

	cap. 9700/1	€ 11.000,00	Acquisto di attrezzature per contrastare le violazioni al C.d.s.
--	-------------	-------------	--

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to PELLIZZARI ANGELO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Lì,

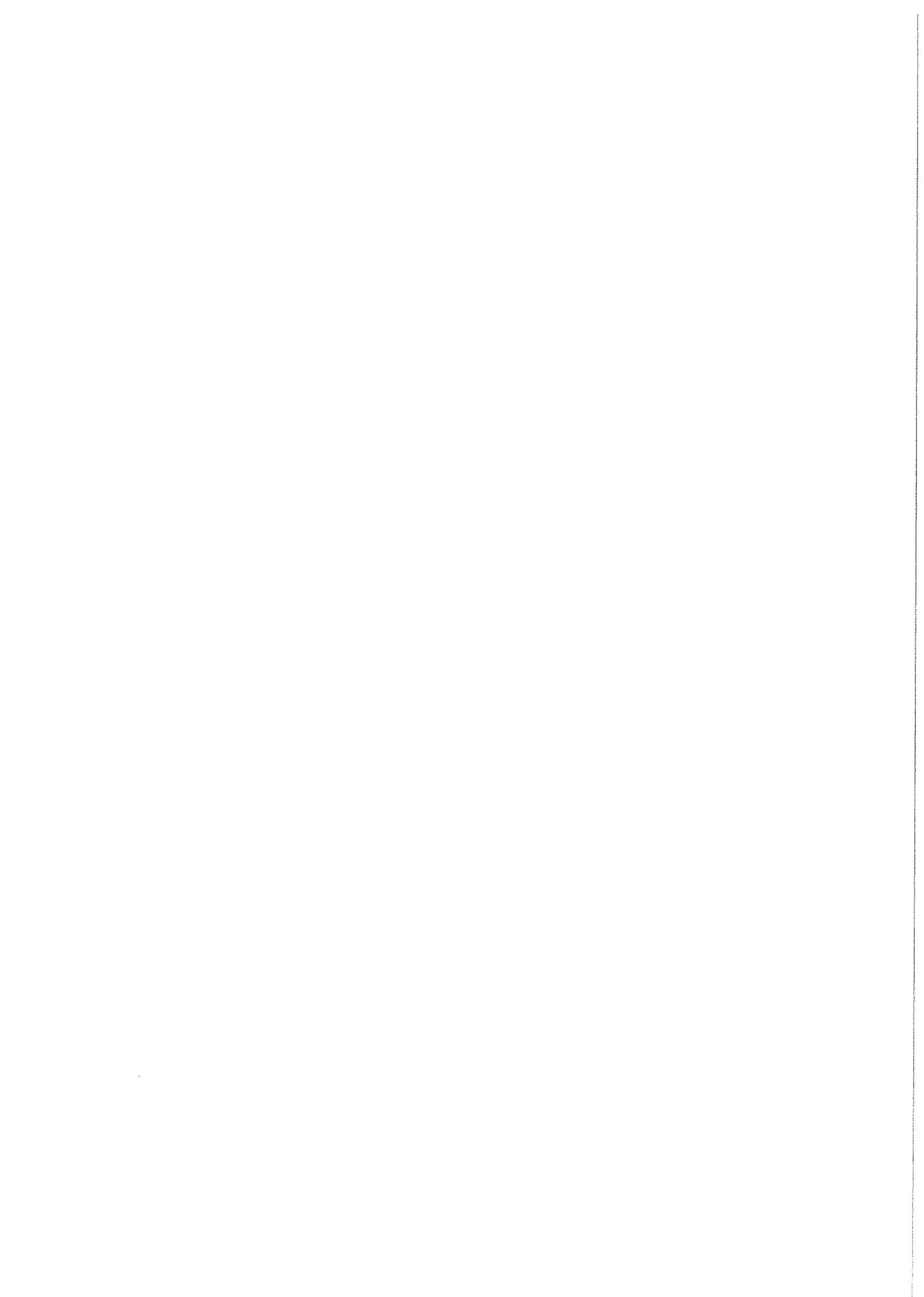
Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65 Del 25-06-14 **COPIA**

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI E DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 344 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**OGGETTO: determinazione delle tariffe dei servizi comunali e dei servizi a domanda individuale. Anno 2014.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso:**

- che l'art. 42 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, riserva al Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, con ciò assegnando alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione del loro ammontare;
- che per i servizi a domanda individuale elencati dal D.M. 31 dicembre 1983, la percentuale di copertura dei costi deve essere stabilita dal Consiglio Comunale in occasione della deliberazione del bilancio di previsione;
- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;
- che per gli altri servizi, disciplinati da Regolamenti comunali o dalla legge, occorre adottare apposita deliberazione di Giunta;

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni della Giunta Comunale n. 60 in data 17/05/2013, di determinazione delle tariffe per l'anno 2013 e la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 11/12/2013;

**Ritenuto** di confermare alcune delle tariffe vigenti che prevedono agevolazioni a favore delle associazioni dilettantistiche in relazione alle attività organizzate per i minori;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Con voti favorevoli unanimi legalmente resi**

## **DELIBERA**

- 1) di confermare fino al 31/07/2014 le tariffe determinate con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio nelle funzioni della Giunta Comunale n. 60 in data 17/05/2013, come modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 11/12/2013 e di fissare le nuove tariffe a decorrere dal **01/08/2014** per tutte le nuove richieste, comprese quelle dei servizi a domanda individuale, come risultano nei sottoriportati prospetti, dando atto che per le concessioni annuali in essere, rimangono valide le tariffe delle deliberazioni appena citate fino alla scadenza della concessione:

<b>AREA Segreteria Servizi alla Persona</b>	
<b>Servizi amministrativi</b>	<b>Euro</b>
Diritti di Segreteria (in carta semplice)	0,30
Diritti di Segreteria (in carta da bollo)	0,60

Diritti di Segreteria per rilascio carta d'identità	0,34
Rilascio carta d'identità	5,16
Celebrazione di matrimoni con rito civile celebrati in separati uffici di stato civile istituiti in locali di proprietà privata (*)	500,00
Fotocopia A4 b/n	0,30
Fotocopia A4 colori	0,30
Fotocopia A3 b/n	0,50
Fotocopia A3 colori	0,60
<b>Servizi Scolastici</b>	
Buoni mensa (10 pasti) Scuola primaria	36,50
Trasporto scolastico	250,00
Trasporto scolastico – tariffa agevolata per II° fratello	225,00
Trasporto scolastico – tariffa agevolata per III° fratello	125,00

(\*) viene abrogata la previsione della propria deliberazione n. 52 del 22/05/2014

<b>Uso pubblico di palestre, locali degli edifici scolastici e di Villa Priuli e Barchessa Foscarini</b>	<b>Euro</b>
Auditorium – tariffa oraria (o frazione di ora)	25,00
Auditorium (per seduta) – tariffa agevolata per le associazioni iscritte all'Albo Comunale e gruppi politici	30,00
Palestra scuola elementare e scuola media – attività di Associazioni convenzionate/concessionate per ragazzi fino a 18 anni (tariffa oraria)	2,00
Palestra scuola elementare e scuola media – attività di Associazioni convenzionate/concessionate per adulti (tariffa oraria)	18,00
Palestra scuola elementare e scuola media – attività di Associazioni convenzionate/concessionate per adulti con iscritti fino a n.20 (tariffa oraria)	12,00
Palestra scuola elementare e scuola media – attività di Associazioni NON convenzionate/concessionate per ragazzi fino a 18 anni (tariffa oraria)	20,00
Palestra scuola elementare e scuola media – attività di Associazioni NON convenzionate/concessionate per adulti (tariffa oraria)	35,00
Locali degli edifici scolastici, locali laterali al piano terra di Villa Priuli (tariffa oraria)	5,00
Locali degli edifici scolastici, locali laterali al piano terra di Villa Priuli – tariffa oraria agevolata per le associazioni iscritte all'Albo Comunale	2,50
Locali degli edifici scolastici, locali laterali al piano terra di Villa Priuli – tariffa oraria per lo svolgimento di corsi a pagamento organizzati da società commerciali	25,00
Sala centrale al piano terra di Villa Priuli, Barchessa Foscarini (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala) <u>con</u> uso delle attrezzature (impianto audio, proiettore, ecc.)	60,00
Sala centrale al piano terra di Villa Priuli, Barchessa Foscarini (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala) <u>con</u> uso delle attrezzature (impianto audio, proiettore, ecc.) – tariffa agevolata per associazioni iscritte all'Albo Comunale e gruppi politici	20,00

Sala centrale al piano terra di Villa Priuli, Barchessa Foscarini (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala) senza uso delle attrezzature (impianto audio, proiettore, ecc.)	40,00
Sala centrale al piano terra di Villa Priuli, Barchessa Foscarini (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala) senza uso delle attrezzature (impianto audio, proiettore, ecc.) – tariffa agevolata per associazioni iscritte all'Albo Comunale e gruppi politici	20,00
Sala centrale al piano terra di Villa Priuli per celebrazione di matrimoni (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala)	250,00
Sala consiliare al primo piano del Municipio per celebrazioni di matrimoni in "orario di ufficio" (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala)	40,00
Sala consiliare al primo piano del Municipio per celebrazioni di matrimoni al di fuori dell' "orario di ufficio" (per seduta – compresa predisposizione e riordino della sala)	80,00

<b>Servizi cimiteriali</b>	<b>Euro</b>
Concessione cella ossario senza scelta della posizione da parte del richiedente	600,00
Concessione cella ossario con scelta della posizione da parte del richiedente	600,00 + 40%= 840,00
Concessione loculo I-II-III-IV fila per 30 anni senza scelta della posizione da parte del richiedente	2.400,00
Concessione loculo I-II-III-IV fila per 30 anni con scelta della posizione da parte del richiedente	2.400,00 + 40%= 3.360,00
Tumulazione salma in tomba di famiglia	250,00
Inumazione di salma di fossa a terra per 10 anni	300,00
Esumazione ordinaria e straordinaria di salma con raccolta dei resti mortali e inserimento in loculo o cella ossario	300,00
Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma da loculo o tomba di famiglia	450,00
Traslazione di salma per spostamento all'interno del cimitero comunale o trasporto in altro cimitero	700,00
Estumulazione ordinaria con cremazione di salma compreso lavoro, trasporto e inserimento ceneri in loculo o cella ossario	450,00
Cremazione di salma per estumulazione straordinaria compreso lavoro, trasporto e inserimento ceneri in loculo o cella ossario (differenza tra scadenza contratto e 30 anni dalla morte o su richiesta)	600,00
Inumazione a terra a seguito di estumulazione ordinaria per mancata mineralizzazione della salma	300,00
Apertura loculo	150,00
Apertura di loculo con sostituzione della lastra	250,00
<b>AREA TECNICA</b>	
<b>Utilizzo dell'impianto sportivo di via Piave</b>	<b>Euro</b>

Associazioni Società sportive e gruppi amatoriali godigesi – per spogliatoi e campo da calcio in erba sintetica all'ora	78,00
Associazioni Società sportive e gruppi amatoriali godigesi – per spogliatoi e campo da calcio in erba naturale all'ora	100,00
Associazioni Società sportive e gruppi amatoriali godigesi - Illuminazione campo da calcio in erba sintetica solo allenamenti o attività senza pubblico – all'ora	12,00
Associazioni sportive dilettantistiche convenzionate per ragazzi fino a 18 anni - campo da calcio – spogliatoi - all'ora	2,00
Associazioni sportive dilettantistiche convenzionate per adulti – campo da calcio - spogliatoi - all'ora	18,00
Associazioni sportive dilettantistiche convenzionate per ragazzi fino a 18 anni - anello ciclabile – spogliatoio - all'ora	2,00
Associazioni sportive dilettantistiche convenzionate per adulti - anello ciclabile – spogliatoio - all'ora	18,00
Sala musicale con almeno un residente richiedente all'ora	10,00
Sala musicale senza alcun residente richiedente all'ora	18,00
Sala danza per ragazzi fino a 18 anni all'ora	2,00
Sala danza per adulti all'ora	18,00
Bocciodromo all'ora	4,00
<b>Rilascio autorizzazioni relative a strade comunali</b>	
Oneri di istruttoria tecnico amministrativa per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta e ordinanze interessanti le strade comunali	130,00

<b>AREA URBANISTICA</b>	
<b>Rilascio autorizzazioni e documenti</b>	<b>Euro</b>
a) Certificati di destinazione urbanistica previsti dall'articolo 18 - 2 <sup>a</sup> comma - della legge 28/02/1985, nr. 47.	55,00
b) Permessi di costruire per l'attuazione di piani di recupero di iniziativa dei privati, di cui all'articolo 30 della legge 5 agosto 1978, nr. 457	55,00
c) Permessi di costruire per la lottizzazione di aree, di cui all'articolo 28 della legge urbanistica 17 agosto 1942, nr. 1150, e successive modifiche ed integrazioni	520,00
d) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici residenziali e turistici con cubatura fino a mc. 500	110,00
e) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici residenziali e turistici con cubatura oltre a mc. 500	520,00
f) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici agricoli fino a mq. 100 di S.L.P.	110,00
g) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici agricoli oltre a mq. 100 di S.L.P.	520,00

h) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici commerciali e direzionali fino a mq. 100		110,00
i) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici commerciali e direzionali oltre i mq. 100		520,00
j) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici produttivi fino a mq. 500		110,00
k) Permessi di costruire e denunce di inizio attività per interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione relativi agli edifici produttivi oltre a mq. 500		520,00
l) Permessi di costruire per varianti in corso d'opera, proroghe e denunce di inizio attività per recinzioni		110,00
m) Rinnovi dei permessi di costruire		Valgono gli stessi importi indicati per gli interventi compresi dalla lettera d) alla lettera k)
n) Titoli abilitativi in sanatoria ai sensi delle leggi 47/85 e 724/94		110,00
o) Titoli abilitativi in sanatoria ai sensi della legge 326/2003 e della legge regionale n. 21/2004	Tipologia 1-2-3-4-5 e il cambio d'uso senza opere > mq.100	520,00
	Tipologia 6 e il cambio d'uso senza opere < mq.100	110,00
p) Denunce di inizio attività per interventi di manutenzione straordinaria		55,00
q) Denunce di inizio attività per interventi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche		Esente
r) Certificati di abitabilità - agibilità per residenza		110,00
s) Certificati di abitabilità - agibilità per attività terziarie, produttive e turistiche		110,00
t) Certificati di inagibilità		55,00
u) Certificati di idoneità alloggi		15,00
v) Certificati generici		10,00
w) Accesso ai documenti (oltre al costo delle eventuali copie)		10,00
x) Targa numero civico		10,00
y) Targa passo carraio		15,00

2) di approvare il seguente prospetto dei servizi a domanda individuale, da cui si evince un tasso di copertura dei costi del 67,66%:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014  
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE  
RELATIVE  
AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE			ENTRATE		
	Personale	Altre spese	Totale	Contribuzioni	Entrate Specificatamente destinate	Totale
Alberghi , esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero.....						
Alberghi diurni e bagni pubblici.....						
Asili nido <sup>(1)</sup> .....						
Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli .....						
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali .....						
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge						
Giardini zoologici e botanici						
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	1.000,00	38.810,00	39.810,00	11.000,00	0,00	11.000,00
Mattatoi pubblici						
Mense comprese quelle ad uso scolastico	1.500,00	80.250,00	81.750,00	72.000,00	0,00	72.000,00
Mercati e fiere attrezzati						
Parcheggi custoditi e parchimetri .....						
Pesa pubblica .....						
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili ...						
Spurgo pozzi neri.....						
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli						
Trasporti di carni macellate .						
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	2.000,00	1.500,00	3.500,00	2.000,00	0,00	2.000,00

Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	1.000,00	4.000,00	5.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
TOTALE €	5.500,00	124.560,00	130.060,00	88.000,00	0,00	88.000,00

(1) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% (art.5 legge 498/92)

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to ZEN GIORGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Li,

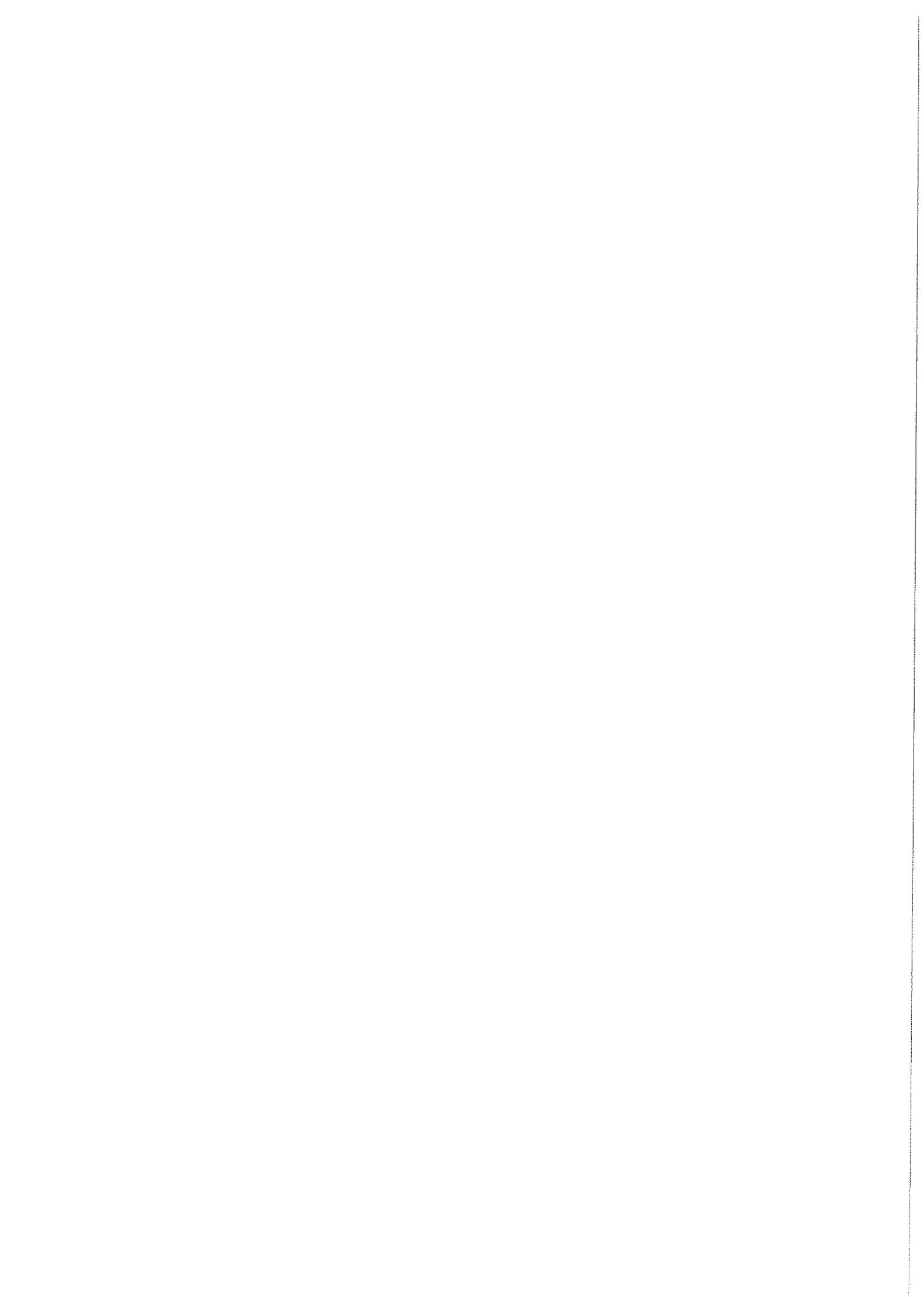
Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 66 Del 25-06-14 COPIA

**Oggetto: TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE. ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 345 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Capo II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

Visto il vigente "Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche" con il quale tra l'altro sono state approvate, con decorrenza 1° gennaio 1996, le tariffe per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, rimaste a tutt'oggi inalterate;

Visti i prospetti di determinazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, che si riportano nel deliberato;

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione Comunale confermare le tariffe approvate con il suddetto Regolamento, anche per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

DELIBERA

1. di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti tariffe relative alla Tosap, approvate con il vigente Regolamento comunale per l'occupazione dei spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa:

OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.	
Tariffa giornaliera per mq	
Categoria prima	Euro 1,05
Categoria seconda	Euro 0,30
In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:	
1. fino a 6 ore (riduzione del 30%) e fino a 14 gg:	
Categoria prima	Euro 0,75
Categoria seconda	Euro 0,25
2. fino a 6 ore (riduzione del 30%) e oltre i 14 gg : (riduzione del 50%)	
Categoria prima	Euro 0,40
Categoria seconda	Euro 0,15
3. oltre le 6 ore fino a 12 ore (riduzione del 15%) e fino a 14 gg	
Categoria prima	Euro 0,90
Categoria seconda	Euro 0,30
4. oltre le 6 ore fino a 12 ore (riduzione del 15%) e oltre 14 gg (riduzione del 50%)	
Categoria prima	Euro 0,45
Categoria seconda	Euro 0,30
5. oltre le 12 ore fino a 24 ore (tariffa intera) e fino a 14 gg	
Categoria prima	Euro 1,05
Categoria seconda	Euro 0,30
6. oltre le 12 ore fino a 24 ore (tariffa intera) e oltre 14 gg (riduzione del 50%)	
Categoria prima	Euro 0,55
Categoria seconda	Euro 0,15
B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Tariffa giornaliera per mq. (riduzione di 2/3)	
Categoria prima	Euro 0,35
Categoria seconda	Euro 0,10
C) SOPPRESSO	

D) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.	
E) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell' 80%	
Categoria prima	Euro 0,20
Categoria seconda	Euro 0,10
F) Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 D.Lgs. 507/1993 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell' 50%.	
Categoria prima	Euro 0,50
Categoria seconda	Euro 0,15
G) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a cio' destinate dal Comune, si applica la tariffa indicata alla lettera A) ridotta del 30%.	
Categoria prima	Euro 0,70
Categoria seconda	Euro 0,20
H) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50%.	
Categoria prima	Euro 0,50
Categoria seconda	Euro 0,15
I) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell' 80%.	
Categoria prima	Euro 0,20
Categoria seconda	Euro 0,10
L) occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/1993. La tassa è determinata in misura forfetaria come segue: a) fino a 1 Km lineare e di durata non superiore a 30 gg	
Categoria prima	Euro 5,15
Categoria seconda	Euro 1,55
b)Oltre 1 Km lineare e di durata non superiore a 30 gg	
Categoria prima	Euro 7,75
Categoria seconda	Euro 2,30
Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore ai 30 gg la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali : a) fino a 90 gg : + 30% b) oltre i 90 gg fino a 180 gg : + 50% c) di durata superiore a 180 gg: + 100%	
M) la riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a 1 mese o che si verifichino con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%	

N) Per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%	

<b>OCCUPAZIONI PERMANENTI</b>	
A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico. Per ogni metro quadrato e per anno:	
Categoria prima	Euro 17,60
Categoria seconda	Euro 5,30
B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione a 1/3)	
Categoria prima	Euro 5,90
Categoria seconda	Euro 1,80
C) SOPPRESSO	
D) SOPPRESSO	
E) SOPPRESSO	
F) SOPPRESSO	
G) SOPPRESSO	
H) Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A).	
Categoria prima	Euro 17,60
Categoria seconda	Euro 5,30
I) Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1933. La tassa è determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade per la parte di esse effettivamente occupate. La tariffa da applicare è la seguente per ogni Km lineare o frazione e per anno:	
Categoria prima	Euro 129,10
Categoria seconda	Euro 38,70
L) SOPPRESSO	
M) occupazioni di sottosuolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi. Per ogni apparecchio e per anno:	
Centro abitato	Euro 10,35

Zona limitrofa	Euro 7,75
Sobborghi e zone periferiche	Euro 5,20
N) Distributore di carburante: Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati. Per ogni distributore e per anno:	
Centro abitato	Euro 30,40
Zona limitrofa	Euro 25,90
Sobborghi e zone periferiche	Euro 15,50
Frazioni	Euro 5,20

2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel portale del federalismo fiscale all'indirizzo: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to ZEN GIORGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO





# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 67 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI RELATIVI ALLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A STANDARDS URBANISTICI. ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 346 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il Comune di Castello di Godego è dotato di Piano Regolatore Generale approvato in data 28/07/2000 con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nr. 2482, esecutiva a tutti gli effetti;
- che all'articolo 5 – paragrafo B – punto 6 delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G. è previsto che, nel caso di interventi edilizi diretti "ove le cessioni risultino di difficile utilizzazione per dimensione, conformazione ed ubicazione, l'Amministrazione può, compatibilmente con le norme generali e di zona, optare in tutto o in parte per la monetizzazione del conferimento in base al valore dell'indennità di esproprio riferito all'area d'intervento e alla sua capacità edificatoria";
- che risulta pertanto opportuna una determinazione del valore da attribuire alle aree a standards in applicazione della normativa sopracitata;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 17/05/2013 con la quale è stata determinata la monetizzazione delle aree a standards per l'anno 2013;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 26.10.2007 che ha sancito l'incostituzionalità del vigente criterio di calcolo dell'indennità di esproprio delle aree edificabili;

CONSIDERATO che in caso di esproprio delle aree i valori venivano dimezzati ai sensi dell'art. 5-bis della legge 359/1992 e che attualmente, per effetto della suddetta sentenza, i valori devono sostanzialmente coincidere con i reali valori delle aree edificabili in modo da garantire un adeguato ristoro al soggetto espropriato;

CONSIDERATO pertanto che l'amministrazione comunale in caso di acquisizione di aree edificabili per motivi di pubblica utilità deve corrispondere ai proprietari un valore corrispondente al reale valore delle aree;

RITENUTO quindi, di fare riferimento per i valori delle aree da monetizzare agli importi stabiliti ai fini I.M.U. e TASI per le aree edificabili;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Urbanistica che ha svolto l'istruttoria e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi

## DELIBERA

- 1) di determinare come segue i parametri relativi alla monetizzazione delle aree destinate a standards per l'anno 2014:

VALORE AREE A STANDARDS				
CLASSIFICAZIONE AREE			VALORE PER MQ.	
Destinazione Urbanistica		IF		
Centro Storico		/	€/mq.	<b>45,00</b>
Aree residenziali di completamento	C1/a	0,50	€/mq.	<b>90,00</b>
	C1/b	0,35	€/mq.	<b>76,00</b>
	C1/c	0,20	€/mq.	<b>60,00</b>
	C1/v	/	€/mq.	<b>45,00</b>
Aree industriali, artigianali e commerciali di completamento			€/mq.	<b>60,00</b>

- 2) di stabilire che gli importi di monetizzazione siano riscossi con le stesse modalità stabilite per gli oneri di urbanizzazione;

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 17-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to PIVA NICOLA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 68 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** APPROVAZIONE TABELLA DEI VALORI DI RIFERIMENTO DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU E TASI. ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 347 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1 gennaio 2014 - basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'articolo 1 comma 703 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Premesso che:

- Il D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni in L. 22/12/2011 n. 214, recante la disciplina dell'imposta municipale propria sperimentale, individua il presupposto dell'imposta, oltre che nel possesso di fabbricati e terreni agricoli, anche nel possesso di aree fabbricabili;
- lo stesso decreto individua la base imponibile delle aree edificabili nel valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per gli eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato delle vendite di aree aventi analoghe caratteristiche;

Richiamato il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22/05/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 per gli Enti Locali al 31/07/2014;

Vista la necessità di indicare dei valori minimi di riferimento per facilitare l'attività di accertamento IUC da parte dell'ufficio tributi;

Visto l'apposito prospetto predisposto dall'ufficio urbanistica relativo ai valori delle varie fattispecie di aree per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

## DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2014 i valori minimi di riferimento delle aree edificabili secondo l'allegato prospetto "A" che forma parte integrante del presente atto;
2. di allegare copia del presente provvedimento alla documentazione a corredo del Bilancio di Previsione 2014.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Castello di Godego		
Valori minimi di riferimento aree fabbricabili anno 2013		
CLASSIFICAZIONE AREE		VALORE PER MQ.
Destinazione Urbanistica (1)	IF/IT (2)	Medio (3)

Centro storico: Intervento diretto		Medio 45,00
Centro storico: Piano attuativo		Medio 45,00

	0,50	Medio 90,00
Aree residenziali di completamento	0,35	Medio 76,00
	0,20	Medio 60,00
	Verde privato	Medio 45,00

Aree residenziali di espansione da urbanizzare		Medio 45,00
Aree industriali, artigianali e commerciali di completamento.	0,50 – 0,60	Medio 60,00
Aree industriali, artigianali e commerciali di espansione da urbanizzare.		Medio 38,00

Aree per attività produttive confermate con apposita scheda.		Medio 38,00
Aree agricole		Medio 10,00

- (1) la destinazione urbanistica (così come risulta da P.R.G.) costituisce il primo elemento che condiziona il valore venale in comune commercio delle aree edificabili.
- (2) L'indice di edificabilità (mq./mq.) costituisce il secondo elemento che condiziona il valore venale in comune commercio delle aree edificabili;
- (3) Il valore medio in comune commercio delle aree edificabili.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 17-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to PIVA NICOLA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

, ai sensi dell'art.

Lì,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 69 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** VERIFICA PER L'ANNO 2014 DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE CHE POSSONO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O DIRITTO DI SUPERFICIE.

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 348 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, nella presente seduta, è prevista l'approvazione della proposta degli schemi del bilancio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio triennale 2014/2016;
- che l'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, prevede, tra gli allegati al bilancio, la deliberazione con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18/4/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865, e 5/8/1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 31/07/2014;

Preso atto che il Comune, al momento, non dispone di aree idonee per la destinazione e le finalità di cui sopra;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

A voti unanimi favorevoli legalmente espressi

### DELIBERA

1 - di accertare che il Comune di Castello di Godego non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/4/1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, 22/10/1971, n. 865, e 5/8/1978, n. 457.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 17-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to Ing. DAMINATO SERGIO

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Li, 17-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

, ai sensi dell'art.

Li,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO



# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare  
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 70 Del 25-06-14

COPIA

**Oggetto:** SERVIZI SOCIALI - AGGIORNAMENTO DEL VALORE ISEE PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE E INDIVIDUAZIONE DEL COSTO ORARIO DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
MOROSIN ROBERTO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore Esterno	A
GARDIMAN BARBARA	Assessore Esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE MACCARRONE DOMENICA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

---

N. 349 registro atti pubblicati

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **09-07-14** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 09-07-14

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 in data 30/11/2004 di approvazione del Regolamento per l'organizzazione e la gestione dei servizi socio-assistenziali, esecutiva;

RICHIAMATA la Delibera del Commissario Straordinario n. 66 del 17.05.2013 di aggiornamento dei valori ISEE e del costo orario di riferimento per l'anno 2013, con applicazione a decorrere dal 1° aprile 2013;

VERIFICATO che è opportuno aggiornare la tabella con i limiti della Situazione ISEE SAD (servizio assistenza domiciliare) adeguando gli stessi all'aumento ISTAT, dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI) per l'anno 2014;

CONSIDERATO che l'indice I.S.T.A.T. da dicembre 2012 a dicembre 2013 ha subito un aumento dell'1,1%, come da comunicazione ufficiale dell' I.S.T.A.T.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 che ha prorogato l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 31/07/2014;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

### DELIBERA

- 1- di aggiornare i limiti della situazione ISEE SAD adeguando gli stessi all'aumento I.S.T.A.T. come da tabella di seguito riportata, di cui all'art.42 del vigente Regolamento per l'organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali:

SITUAZIONE ISEE SAD	% CONTRIBUZIONE
<i>Fino a € 7.033,00</i>	<b>Gratuito</b>
Da € 7.034,00 a € 7.613,00	10%
Da € 7.614,00 a € 8.772,00	20%
Da € 8.773,00 a € 9.352,00	30%
Da € 9.353,00 a € 9.931,00	40%
Da € 9.932,00 a € 10.510,00	50%
Da € 10.511,00 a € 11.090,00	60%
Da € 11.091,00 a € 11.671,00	70%
Da € 11.672,00 a € 12.251,00	80%
Da € 12.252,00 a € 13.409,00	90%
<i>Da € 13.410,00</i>	<i>100%</i>

- 2- di accertare che il costo orario di riferimento per l'anno 2014 (addeito all'assistenza in convenzione) per il calcolo della contribuzione da parte degli utenti è determinato in € 10,00;
- 3- di disporre affinché la quota di contribuzione aggiornata venga applicata a decorrere dal 1° giugno 2014;

4- di aggiornare i seguenti punti previsti dal Regolamento sopra richiamato:

- a) integrazione minimo vitale o assistenza economica continuativa art. 16 lett) co. 3) con limite ISEE per l'accesso al contributo anno 2014 di € 7.033,00;
- b) assistenza economica temporanea di cui all'art.16 lett. b) co. 1) con limite ISEE per l'accesso al contributo anno 2014 di € 7.033,00
- c) interventi economici straordinari di cui all'art.16 lett. c) co. 2) con limite ISEE per l'accesso al contributo anno 2014 di € 7.033,00;
- d) affido familiare di minori di cui all'art. 31:
  - aggiornamento contributo mensile anno 2014, per affido completo € 501,38;
  - contributo raddoppiato a € 1.002,76 (DGR Veneto n. 2093 del 07.07.2009) in caso di:
    - minori certificati ai sensi dell'art.3 L. 104/92
    - minori di età inferiore ai 2 anni
    - ragazzi di età superiore ai 16 anni.

\*\*\*\*\*

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio interessato

f.to MACCARRONE DOMENICA

**PARERE** Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 25-06-2014

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to ZEN GIORGIO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile dell'Area  
Segreteria-Servizi alla Persona  
f.to MACCARRONE DOMENICA

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO